



ISTITUTO CULTURALE LADINO SÈN JAN DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 90 di data 20 agosto 2019

OGGETTO:

Affidamento, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm., alla Ditta Consorzio ARS di Trento dell'intervento di integrazione della scritta presente sulla Facciata del Casino di Bersaglio a Campitello di Fassa

Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021

Codice CIG **ZE32984BC2** (Impegno di spesa di € 305,00 – Capitolo 52210)

IL DIRETTORE

- Vista la convenzione tra l’Istituto Culturale Ladino e il Comune di Campitello di Fassa per l’allestimento e la conduzione della Sezione sul territorio de “L Stònt – Il Casino di Bersaglio”;
- preso atto dei colloqui intercorsi a seguito della lettera del Direttore dell’Istituto di data 20 luglio 2018 (ns. prot. n. 996/2018) relativa al completamento della Sezione, nel quale si menzionava la volontà di consentire il recupero della sigla “I.R.” sulla facciata della struttura;
- sentita, per le vie brevi, la Soprintendenza per i Beni Culturali di Trento, che ha diretto i lavori di restauro dell’intero edificio, la quale ha comunicato l’impossibilità di provvedere direttamente all’integrazione, suggerendo di provvedere direttamente al lavoro, inviando apposita richiesta di autorizzazione;
- vista la nostra richiesta di data 17 aprile 2019 (ns. Prot. n. 605/2019) con allegata documentazione tecnica e storico-documentale attestante la presenza delle iniziali I.R. (Imperial Regio) su tutte le analoghe strutture della valle e non solo, nonché l’individuazione e il posizionamento delle suddette iscrizioni sulla base delle tracce presenti in facciata prima del restauro;
- preso atto che la soprintendenza per i Beni culturali di Trento, con Determinazione del Dirigente n. 311 di data 07 maggio 2019 (ns. prot. n. 698/2019 del 09/05/2019) ha autorizzato lo scrivente Istituto al completamento della scritta sulla facciata dell’immobile denominato “ex Casino di Bersaglio” dando le seguenti prescrizioni:
 - A. venga concordata con il funzionario incaricato della Soprintendenza per i beni culturali modalità esecutiva della riproposizione della sigla I.R. in modo da armonizzare l’intervento con il recente intervento di restauro della scritta presente in facciata;
 - B. ai sensi dell’art. 29, comma 6 del D.l.eg. 22 gennaio 2004. n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss.mm, gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici devono essere eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali. Dei restauratori e collaboratori incaricati dovrà essere comunicato alla Soprintendenza per i beni culturali nominativo, effettiva prestazione svolta e periodo di presenza in cantiere;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l’attività contrattuale e l’amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- viste le direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2018 del 2 dicembre 2017 e prorogate provvisoriamente con deliberazione della Giunta Provinciale 1806 del 5 ottobre 2018, le quali, al punto 3 dell’allegato A, confermano l’obbligo per gli enti strumentali di adottare tutte le azioni necessarie per assicurare l’utilizzo degli strumenti di sistema promossi dalla Provincia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto “modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23” e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;

- visto l’art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori ad € 5.000,00;
- sentito pertanto il funzionario della Soprintendenza per i Beni Culturali per concordare le modalità dell’intervento, ricevendo l’indicazione, al fine di garantire l’armonizzazione delle iscrizioni, di contattare lo stesso restauratore già intervenuto nel restauro complessivo dell’immobile, ovvero il signor Rudi Patauner della Ditta Consorzio ARS di Trento;
- preso atto, inoltre, sulla base delle indicazioni della Soprintendenza, che l’intervento in argomento avrà un costo complessivo inferiore ad € 5.000,00;
- ritenuto pertanto di procedere con una richiesta diretta di preventivo alla ditta Consorzio ARS di Trento, con sede legale in Piazza Lodron n. 1, P. IVA e Codice Fiscale 01622170221, la quale ha presentato la sua offerta economica in data 06 agosto 2019 (ns. prot. n. 1291/2019 del 12/08/2019), specificando le modalità dell’intervento secondo le prescrizioni della Soprintendenza, quantificandone il costo complessivo, comprensivo anche degli oneri di sicurezza, in € 250,00 (I.V.A. esclusa);
- vista la documentazione presentata dalla ditta Consorzio ARS di Trento con attestazione fra l’altro del possesso dei requisiti di legge (ns. prot. 1291 del 12/08/2019);
- ritenuto il prezzo congruo in ragione dell’esclusività e della complessità della prestazione richiesta, che richiede l’intervento di una figura specializzata per il restauro dell’immobile;
- visto l’art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990 che ha ammesso l’affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi d’importo inferiore ad € 46.400,00 più IVA;
- ritenuto di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d’uso commerciale così come previsto dall’art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n.53 in materia di fatturazione elettronica,
- vista la circolare provinciale di data 8 luglio 2015 prot. n. S170/15/356942/3.5/225-12 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di stipulazioni di contratti d’appalto”;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data

27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;

- visto l'art. 56 e l'Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2019- 2021 ed il relativo piano triennale delle attività adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 e n. 37 di data 17 dicembre 2018 e ss.mm ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 152 di data 8 febbraio 2019;
- accertato che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad € 305,00 sarà sostenuta con i fondi stanziati al capitolo 52210 (Spese di restauro) del bilancio gestionale 2019-2021 con imputazione all'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990 alla ditta Consorzio ARS di Trento, con sede legale in Piazza Lodron n. 1, P. IVA e Codice Fiscale 01622170221 l'intervento di completamento della scritta presente sulla facciata de "L Stont. Casino di Bersaglio" secondo le prescrizioni e le specifiche presenti nell'offerta assunta a protocollo dallo scrivente Istituto in data 12/08/2019 con il n. 1291/2019 ed al costo complessivo di € 305,00 (IVA inclusa);
2. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico di cui al punto 1) avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e s.m.;
3. di dare atto che il servizio dovrà essere completato nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il giorno 30 settembre 2019;
4. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del corrispettivo per il servizio oggetto del presente provvedimento, in un'unica soluzione posticipata, a 30 giorni ricevimento di regolare fattura, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa;
5. di impegnare l'importo di € 305,00 (IVA inclusa) derivante dall'adozione del presente provvedimento al capitolo 52210 del bilancio finanziario gestionale 2019/2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2019.

IL DIRETTORE
- dott. Fabio Chiochetti –

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2019-2021

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2019 – 2021.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G. SPESA	IMPORTO
52210	2019	n. 362	305,00

San Giovanni di Fassa, 20 agosto 2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiochetti